



# CARTA DEI SERVIZI INCONTRI PROTETTI





# I. INTRODUZIONE ALLA CARTA DEI SERVIZI

## IA. COS' E' LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi rappresenta l'impegno scritto che la cooperativa prende con i propri utenti, ed è uno strumento di tutela per tutte le persone che usufruiscono dei servizi della cooperativa. La carta dei servizi è sempre consultabile presso la sede della Cooperativa Fili Intrecciati Fa.

## IB. LA NOSTRA MISSION

Ogni persona ha diritto a realizzare il proprio progetto di vita.

La Cooperativa si propone di promuovere con ogni mezzo l'educazione globale sia dei minori a rischio che delle persone con disabilità; di prevenire il disadattamento e la devianza; di sensibilizzare persone e strutture ai bisogni psico-sociali dei minori privi di idonee cure familiari; di favorire le condizioni di inclusione di ogni personale al di là delle proprie fragilità. Si riaffermano, a fondamento delle proprie attività, la centralità della persona nel pieno rispetto delle diversità individuali, l'accoglienza, la famiglia, la tutela dei minori e delle loro famiglie.



## 10. I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CARTA DEI SERVIZI

Con la presente Carta dei Servizi, Fila Intrecciati Fa intende:

- rendere espliciti i valori e i principi di riferimento della cooperativa ai quali si ispira il nostro agire;
- far conoscere i propri progetti e servizi alle persone che intendono avvalersene;
- informare sulle modalità di erogazione dei servizi;
- impegnarsi al conseguimento degli specifici obiettivi di qualità;
- adoperarsi affinché l'erogazione dei servizi sia improntata su criteri di uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficacia ed efficienza e riservatezza.
- garantire la libertà d'accesso degli utenti ai servizi senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

## 2. CHI SIAMO

La cooperativa Fili Fa è impegnata nel settore della disabilità, del disagio e dei minori attraverso la gestione dei servizi per la cura e l'accompagnamento della persona disabile e minore, ponendo attenzione al percorso di vita della stessa. L'intervento educativo proposto si basa sulla valorizzazione della relazione-incontro tra l'operatore e l'utenza, con le famiglie e la committenza pubblica e privata.

L'accoglienza e la disponibilità, la cura e l'ascolto, diventano per noi, strumenti di valorizzazione della persona nella sua complessità, affinché sia risorsa nella sua diversità.

- Ponendo particolare attenzione alla progettualità, la cooperativa opera nei seguenti ambiti: -servizi di assistenza scolastica handicap - disagio;
- S.F.A. servizi formativi all'autonomia;
- Servizio CSE;
- Progetto LIVE
- Servizi domiciliari per minori e disabili;
- atelier per disabili;
- Servizi residenziali, semi residenziali, diurno per minori;
- gestione dei nidi
- servizi per la prima infanzia;
- squadra di basket.

Ogni servizio è monitorato dal coordinatore che attraverso lo strumento dell'équipe, formata da educatori professionali, educatori in formazione, e assistenti educatori, monitora e orienta i servizi.

## 2A. PARTECIPAZIONI, COLLABORAZIONI E PRESENZA NEL TERRITORIO

La Cooperativa Fili Fa è associata ai seguenti organismi:

- Consorzio Fa
- Consorzio territoriale Cum Sortis come socio-fondatore e, in virtù di questa adesione, al Consorzio di scopo nazionale "Comunità Solidali di Welfare Italia.
- ConfCooperative - Federsolidarietà

La cooperativa nel corso degli anni ha fatto nascere rapporti di fiducia e collaborazione con diversi soggetti tra cui le amministrazioni comunali e associazioni.

Partecipa con propri rappresentanti a:

- Piani di Zona del territorio di Treviglio e paesi limitrofi;
- Forum del Terzo settore di Treviglio.



## 2B. DOVE SIAMO E COME CONTATTARCI

La sede legale della cooperativa è a Brignano Gera d'Adda, via Spirano 34/36.

### PRESSO LA SEDE LEGALE DI BRIGNANO

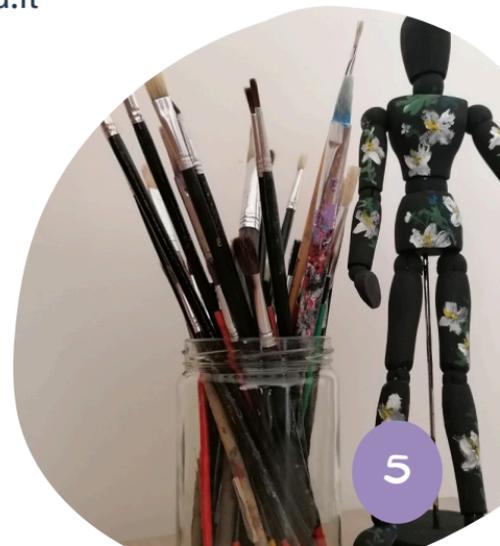
è attivo il servizio di segreteria delle 9.00-17.00 dal lunedì al venerdì

Tel. 0363 382353 Fax. 0363 381541 mail : [info@filiintrecciatifa.it](mailto:info@filiintrecciatifa.it)

[www.consorziofa.it](http://www.consorziofa.it)

**Responsabile area minori:** Micaela Lanzeni

**Coordinatore incontri protetti:** Krizia Magri



# 3. DESTINATARI

Il Servizio Incontri Protetti (SIP) è rivolto a minori e famiglie che manifestano un disagio sociale, in situazioni critiche nelle quali la relazione tra genitori e figli risulta disturbata o in cui si rileva un'inadeguatezza sul piano educativo, che si ripercuote sugli ambiti di vita della quotidianità, favorendo e alimentando percorsi di marginalità sociale.

I destinatari del SIP sono famiglie che presentano una difficoltà a esercitare il proprio ruolo, minori interessati da un decreto del Tribunale, famiglie che presentano elementi di fragilità a rischio di emarginazione.

L'intervento SIP è un sostegno educativo temporaneo nei confronti di minori e della loro famiglia.



# 4. IL SERVIZIO

Il SIP nasce dal bisogno di predisporre un intervento educativo rivolto a nuclei familiari in difficoltà in una dimensione di attivazione e/o di recupero di risorse e potenzialità presenti al loro interno al fine di un processo di crescita e sviluppo.

L'intervento offre un supporto che possa favorire il raggiungimento di uno stato di maggior benessere per il minore e la sua famiglia, che stanno attraversando un momentaneo malessere. Persegue lo scopo di tutelare e salvaguardare lo sviluppo possibile della personalità del minore, mirando all'evoluzione della relazione genitori figli.

Il SIP è un intervento di carattere educativo con finalità di mantenere o ricostruire la relazione genitori-figli in nuclei familiari disfunzionali.

Gli Incontri Protetti avvengono in spazio protetto alla presenza di educatori qualificati.

Le principali attività svolte dagli educatori sono educative, con una centralità sulla cura delle relazioni genitori-figli.



Le modalità di intervento sono realizzate all'interno di specifiche funzioni, che sono così indicate:

- **Accompagnamento:** costruire con i soggetti coinvolti una relazione significativa in grado di evidenziare e valorizzare gli elementi di risorsa; partendo dai bisogni espliciti e spesso concreti e immediati, individuare le strategie di relazione in grado di fare emergere ed elaborare i bisogni impliciti più nascosti e profondi.
- **Contenimento:** dare una struttura all'intervento in termini formali (cadenza, durata, contesti, azioni) affinché il rispetto dei vincoli e limiti che il servizio di SIP pone diventi possibilità di evoluzione e crescita dei soggetti e delle dinamiche relazionali del contesto.
- **Mediazione:** facilitare le dinamiche relazionali che caratterizzano la comunicazione e le azioni giocate all'interno delle relazioni con i minori per riappropriarsi di relazioni significative positive, riattivando e sostenendo una dimensione di reciprocità in particolare con il territorio e i suoi soggetti.

Le funzioni del servizio sono quindi di accompagnamento, di sostegno, di contenimento e di mediazione.

Gli Incontri Protetti si calendarizzano in accordo con il Servizio Sociale inviante e si svolgono solitamente da lunedì a venerdì o nella giornata del sabato.

I luoghi sono solitamente lo Spazio Neutro della Cooperativa, sito in via Spirano 34/36 a Brignano Gera d'Adda e lo Spazio Neutro presente al Villaggio Solidale di Lurano, sito in via dei Boschi 16.

L'intervento è garantito per tutto l'anno, a eccezione dei singoli giorni festivi, di cui con il consenso del servizio sociale inviante, si organizza un incontro in prossimità delle festività.

Le sostituzioni per assenze dell'operatore incaricato del caso possono essere programmate o urgenti e improvvise. La modalità della sostituzione sarà valutata con il servizio sociale inviante sulla base delle variabili che sono specifiche per ogni progetto (età del minore, tempi di presa in carico, significatività dell'operatore per i genitori).

La verifica dell'andamento dell'intervento avviene più volte in relazione alle specificità richieste da ogni singola situazione.

Vengono garantiti incontri di aggiornamento sul caso tra l'educatore e l'equipe multidisciplinare allo scopo di valutare l'andamento dell'intervento ed eventualmente ipotizzare una ridefinizione degli obiettivi previsti inizialmente.

La programmazione e la verifica del lavoro educativo viene realizzata all'interno dello staff educativo gestito dal coordinatore.

La chiusura di un intervento generalmente si realizza con la dimissione del minore e del suo nucleo familiare che può essere la parte conclusiva di un percorso positivo nel quale le finalità dell'intervento sono state raggiunte e non sussiste la necessità di continuare un'azione di accompagnamento.

Essendo questo un momento delicato sarà cura dell'educatore valutarne i tempi in staff, in equipe multidisciplinare e pianificare i tempi di chiusura con la famiglia e con il minore.

# 5. FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

## EDUCATORE PROFESSIONALE:

- costruisce il proprio intervento, conoscendo la storia personale del minore e del nucleo familiare;
- definisce il progetto educativo insieme all' équipe multidisciplinare;
- realizza l'intervento con il minore, il nucleo familiare e il territorio mantenendo i contatti con gli attori in esso presenti;

## COORDINATORE:

- accompagna i nuovi educatori nel processo di formazione iniziale;
- concorre, insieme agli educatori e all' équipe multidisciplinare, alla definizione del progetto iniziale di intervento;
- favorisce l'accrescimento professionale e la memoria del patrimonio del servizio nonché la formazione preliminare degli educatori;
- é responsabile della documentazione scritta del servizio (realizzazione, modifica, archiviazione) ;
- monitora il servizio;
- definisce con il committente e l' équipe multidisciplinare la fase di chiusura del progetto sul minore e la famiglia;
- è il referente tecnico del servizio di SIP, presiede tutte le fasi del lavoro con l' équipe multidisciplinare e l' Educatore.

## PSICOLOGO:

In momenti prestabiliti affianca il coordinatore nell'analisi delle dinamiche relazionali tra adulti e minori nell'impostazione dell'intervento. Sostiene gli educatori nell'elaborazione degli aspetti del vissuto emotivo legati alle situazioni specifiche.

## REFERENTE RISORSE UMANE:

Supporta il coordinatore nella gestione degli operatori in funzione dei casi attivati, garantisce il reclutamento di nuovo personale, organizza la formazione.

# CONTATTI

Villaggio Solidale

Via dei boschi, 16

Lurano (BG)

Tel. Ufficio 0363/382353

Fax 0363/381541

Mail: [info@filiintrecciati.it](mailto:info@filiintrecciati.it)

[www.filiintrecciatifa.it](http://www.filiintrecciatifa.it)

Coordinatore del servizio: Krizia Magri





ULTIMO AGGIORNAMENTO:  
APRILE 2025